

SCHEDA PROGETTO N. 16 (1996)

“PROGETTO NAVIGLIO 2”

Temi chiave della progettazione

| | | Creazione di nuove possibilità di riutilizzo e fruizione sostenibili | Miglioramento della qualità paesaggistico-ambientale e della naturalità diffusa | Ricostituzione di sistemi naturali e gestione integrata di ambienti complessi | Messa a rete e valorizzazione storico/testimoniale di valori dispersi nel territorio |
|---------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| AMBITI TERRITORIALI prioritari | Sistema costiero | | | | |
| | Sistemi idraulici della pianura (canali e bonifiche) | | | |  |
| | Sistemi ambientali connessi ai corsi d'acqua |  | | | |
| | Sistemi territoriali preesistenze archeologiche e geositi | | | | |
| | Insediativo marginale (aree periurbane e intercluse) | | | | |
| | Sistema delle aree agricole e insediativo diffuso | | | | |

SCHEDA PROGETTO N. 16 (1996)

“PROGETTO NAVIGLIO 2”

Enti interessati: Regione Emilia-Romagna e Comune di Copparo

Area di studio: territorio comunale di Copparo con specifico approfondimento della porzione a nord del centro urbano caratterizzata dal corso del canale Naviglio

Tema-chiave: miglioramento della qualità paesaggistico-ambientale, valorizzazione di elementi storico/testimoniali connessi al canale Naviglio e individuazione di sistemi di fruizione sostenibili.

Obiettivi principali: creazione di un sistema di percorsi lungo il canale in grado di valorizzare e interrelare gli aspetti naturali e architettonici che caratterizzano l'ambito rurale confinante con la città; riqualificazione dell'immagine turistica dell'intera zona, sia in termini di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico e ambientale, sia in relazione alla razionalizzazione e all'incremento della capacità turistico-ricettiva e ricreativa.

Contenuti del progetto: rilettura dello stato attuale del territorio al fine di individuare un quadro fisico-morfologico e funzionale di riferimento unitario per la valorizzazione dell'intero territorio comunale; creazione di un sistema di percorsi ciclo-pedonali quale sistema di riconnessione delle peculiarità; individuazione di ambiti con funzione di modello di rinaturazione del territorio agricolo; recupero di edifici rurali esistenti legati alla fruizione dei percorsi; studio delle proposte relative al marketing territoriale più idonee al contesto locale.

Risultati ed effetti del progetto: accrescimento dell'identità socio-culturale, allargamento delle opportunità economiche sostenibili in relazione al potenziamento dell'offerta turistica dell'intera zona.

ABSTRACT

L'ambito territoriale interessato dal progetto è relativo all'intero territorio comunale di Copparo, con specifico approfondimento della porzione a nord del centro urbano caratterizzata dal corso del canale Naviglio. Tale ambito assume una particolare rilevanza territoriale per la sua posizione strategica di connessione fra ambiti di riconosciuta rilevanza naturalistica e storico-culturale quali in particolare: il Po Grande a Nord, la città di Ferrara a ovest, il Po di Volano a Sud, la costa e il Parco del Delta a est.

Il progetto trova avvio da un'approfondita rilettura dello stato attuale del territorio, per arrivare ad individuare un quadro fisico-morfologico e funzionale di riferimento unitario, teso ad avviare un processo di valorizzazione dell'intero comprensorio territoriale. Le indagini di analisi sono relative sia all'ambito antropico, con riferimento alle permanenze storico-insediative (insediamenti urbani e rurali, beni architettonici e manufatti paleoindustriali ed idraulici) e alla viabilità (rete dei percorsi rurali e dei punti di accesso ai centri urbani e alla rete viaria principale), sia al sistema ambientale (aspetti geomorfologici, idrografici, vegetazionali legati al paesaggio agrario).

Per la definizione della nuova ipotesi di assetto territoriale sono stati elaborati alcuni approfondimenti progettuali su ambiti specifici ritenuti significativi sia per la riconnessione con il sistema di offerta turistica territoriale che per la riqualificazione ambientale complessiva del territorio comunale. In particolare si fa riferimento ai seguenti aspetti territoriali: sistema delle "emergenze" di interesse architettonico-ambientale (zona della pieve romanica di S. Venanzio, tenuta di Zenzalino e area della Delizia estense Villa Mensa a Sabbioncello); sistema del canale Naviglio (riqualificazione della zona nord di Copparo "Area Naviglio", collegamenti ciclabili con il Po Grande, con la tenuta di Zenzalino e il Po di Volano, collegamento ciclabile ed equestre con il Parco urbano di Ferrara); sistema degli ambiti agricoli (rafforzamento dei corridoi paesaggistici e biologici di riconnessione con i sistemi fluviali del Po Grande e del Po di Volano, riqualificazione degli ambiti di pertinenza dei canali di bonifica, valorizzazione del territorio rurale in relazione alla fruizione turistico-ricreativa).

Relativamente alla valorizzazione naturalistica e paesaggistica dell'ambito di studio, sono previsti: ambiti per la realizzazione di interventi di rinaturalizzazione del territorio agricolo tesi alla conservazione e riproposizione di elementi tipici del paesaggio quali la piantata e le aree boschive, aree per la creazione di zone umide, ipotesi progettuali per il recupero e la valorizzazione di edilizia rurale anche secondo destinazioni d'uso che ne prevedano forme di utilizzo "socialmente produttive" (agriturismo, servizi turistico-ricreativi, centri di documentazione, ecc.).

Infine il progetto studia e ipotizza un piano di marketing territoriale dove vengono proposte azioni di comunicazione/promozione più idonee al contesto locale e tese ad attivare processi di diversificazione delle opportunità economiche e di offerta turistica. In tale contesto sono stati analizzati tutti gli aspetti relativi alla storia sociale, politica ed economica del territorio e sono state esplorate le opportunità legate sia alle tradizioni locali gastronomiche che alle produzioni artigianali che ancora testimoniano, nelle campagne, il passato preindustriale.